

## Ai campionati giovanili di Praia a Mare in grande evidenza i ragazzi delle scuole cittadine E i baresi si scoprono campioni di scacchi

DI CAELA ABBINANTE

**G**IOCANO d'astuzia, fanno della calma la propria virtù e poi vincono. In Puglia sempre di più. Sono i giocatori di scacchi, amanti della logica, ragazzi abili a mantenere la calma, sempre concentrati e con una spiccata padronanza di se stessi. Agli ultimi campionati italiani giovanili, i ventisettesimi, di Praia a Mare in Calabria (si sono disputati alla fine del mese scorso), i pugliesi erano trentacinque e ventotto provenivano dalla provincia di Bari: cioè ci sono tre volte più numerosi rispetto alla scorsa edizione dello stesso campionato.

"Segno che sta aumentando l'attenzione nei confronti di questo sport, troppo spesso considerato minore", ammette compiaciuto Luigi Troso, originario di Taranto e consigliere della Fede-

**Occhi puntati su Gianluca Lovreglio secondo nella categoria under dieci**

razione nazionale scacchi. E oggi, classifiche alla mano, i pugliesi possono dirsi più che soddisfatti: hanno ottenuto il quinto posto assoluto nella speciale classifica per regione. A non deludere è stata soprattutto la tantina Sara Greco che con il suo quarto posto nella categoria Cadette under 14 e con i suoi 5,5 punti su un totale di 8, non solo si è aggiudicata uno dei migliori piazzamenti tra i pugliesi in gara, ma ha anche ottenuto la possibilità di partecipare al Campionato europeo in programma in Au-

**Serena Lorusso, Eliana Doronzo e Claudia Cataldi tra le prime dieci tra i pulcini**

stria il 20 agosto. Si annuncia come una promessa invece il piccolo Gianluca Lovreglio: ha giocato nella categoria Pulcini under 10, ha ottenuto un secondo posto di tutto rispetto e si è qualificato per i Campionati europei di categoria. Le tre ragazzine in gara nella stessa categoria su un totale di trentapartecipanti si sono classificate nei primi dieci posti: Serena Lorusso al quinto, Eliana Doronzo all'ottavo e Claudia Cataldi al decimo. E ha regalato soddisfazione anche il campionato under dodici: Rosa Maria Casoli-

no, con il suo quarto posto, ha guadagnato il secondo miglior piazzamento tra i giocatori pugliesi. Ora, quindi, non resta che rimanere concentrati e mirare l'obiettivo, che, nelle parole di Troso, è "quello della visibilità e dell'attenzione".

Nonostante infatti rispetto agli anni passati sia aumentato il grado di specializzazione, non solo tra i giocatori di scacchi ma anche tra i loro maestri e nonostante la Federazione Italiana sia riuscita a stabilire rapporti sempre più stretti con le scuole sparse sul territorio, "è necessario - continua Troso - riuscire ad avvicinare le amministrazioni locali e regionali". I giocatori di scacchi pugliesi, infatti, per poter partecipare ai diversi campionati devono autofinanziarsi: mancano gli sponsor, scarseggiano i finanziamenti.